MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.60 del 12.03.2022, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il proprio decreto n. 3 del 28.01.2022 con il quale, al fine di continuare ad assicurare il servizio di sorveglianza antincendio presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, in Roma, per corrispondere alle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma, a seguito dell'incendio che ha interessato la predetta sede in data 12.06.2020, è stata indetta una procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul MePa (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) per l'affidamento del servizio di sorveglianza antincendio, per mesi sei, presso la predetta sede di questo Ministero, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di € 95.000,00, Iva esclusa, ed oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari ad € 250,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, la dott.ssa Antonella Ricciardi, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la RdO aperta n. 2951465, pubblicata sulla piattaforma acquistinrete del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, in data 1° febbraio 2022 (CIG 9066775B6A), con scadenza per la presentazione delle offerte alla data del 18.02.2022 ore 12:00;

CONSIDERATO che è stato stabilito nella lex specialis che la procedura di gara si sarebbe svolta attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica acquistinrete del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che scaduto il termine di presentazione delle offerte con Decreto Direttoriale prot. n. 154 del 18.03.2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che, all'esito della verifica della documentazione amministrativa, effettuata dalla Commissione come previsto dal Disciplinare di Gara, e riportato nei verbali della Commissione n. 2 del 07.04.2022, n. 3 del 14.04.2022 e n. 4 del 21.04.2022, trasmessi, in data 21.04.2022 al RUP, in uno al verbale n.1 del 29.03.2022 relativo all'insediamento della Commissione, il RUP, con provvedimento prot. n. 296 del 21.04.2022, ha dichiarato l'ammissione alle successive fasi della procedura di tutti e 10 (dieci) gli operatori economici partecipanti, avendo essi presentato documentazione amministrativa rispondente alle previsioni dettate dalla *lex specialis*;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice ha proseguito i lavori di gara con l'apertura della Busta tecnica e della Busta economica, come da verbali n. 5 del 21.04.2022, n. 6 del 09.05.2022, n. 7 del 10.05.2022 e n. 8 dell'11.05.2022, formulando proposta di aggiudicazione a favore della società GELMA SRL, con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, trasmettendo la documentazione al RUP e segnalando l'offerta della società GELMA SRL come anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il R.U.P., come previsto nel Disciplinare di gara, ha attivato il subprocedimento di verifica della congruità dell'offerta, inviando richiesta di giustificazioni alla società Gelma s.r.l. con nota prot. n. 3364 del 26.05.2022, alla quale la predetta società ha dato riscontro nei termini con nota acquisita al prot. n. 3750 del 10.06.2022;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 847 del 07.09.2022, con il quale la scrivente, dott.ssa Maria Condemi, Direttore generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in sostituzione della dott.ssa Antonella Ricciardi, dirigente della già Divisione V della Direzione generale del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio- UPD, cessata dall'incarico in data 14.06.2022;

CONSIDERATO che la scrivente, in qualità di R.U.P., ha concluso il sub procedimento di verifica della congruità dell'offerta nei confronti della società Gelma s.r.l., ritenendola congrua, come da verbale prot. n. 6407 del 27.09.2022 ed avvalendosi del supporto della Commissione di gara come previsto all'art. 9 del Disciplinare di gara;

PRESO ATTO che sono stati effettuati, con esito positivo, tramite il sistema AVCPASS dell'ANAC, i previsti controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm. ii, nei confronti della Società GELMA SRL;

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d. lgs n. 50/2016 e

ss.mm.ii., di cui al verbale della Commissione giudicatrice n. 8 dell'11.05.2022 e disporre l'aggiudicazione a favore della società GELMA SRL, con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, del servizio di sorveglianza antincendio, per mesi sei, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, in Roma., di cui alla Richiesta di Offerta n. 2951465 pubblicata in data 01.02.2022 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione CIG: 9066775B6A;

VALUTATA la necessità di assicurare, senza interruzioni, il servizio di sorveglianza antincendio presso la sede di via Flavia n.6, in Roma, in ottemperanza al principio di continuità dell'azione amministrativa e di tutela della sicurezza dei dipendenti, essendo prevista al 31.10.2022 la scadenza della proroga del contratto prot. n. 10862 del 06.07.2021 stipulato con la società Gruppo Servizi Associati S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32, comma 10 lettera b) del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. non si applicherà il termine dilatorio (stand still) nel caso di appalti effettuati attraverso il Mercato Elettronico;

TENUTO CONTO che qualora dovessero emergere, a carico dell'aggiudicatario, eventuali carenze dei predetti requisiti la Stazione Appaltante potrà procedere, in ogni momento, alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla risoluzione immediata del contratto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:
-È approvata, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione del servizio di sorveglianza antincendio, per mesi sei, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, in Roma., di cui alla Richiesta di Offerta n. 2951465 pubblicata in data 01.02.2022 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione CIG: 9066775B6A alla società GELMA SRL, con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, che è risultata prima nella graduatoria provvisoria di merito con un punteggio totale di 89,66 (di cui 61,10 per l'offerta tecnica e 28,56 per l'offerta economica).

-È aggiudicato, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di sorveglianza antincendio, per mesi sei, presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, in Roma., di cui alla Richiesta di Offerta n. 2951465 - CIG 9066775B6A, alla società GELMA SRL, con sede in Roma, alla via Giulio Emanuele Rizzo n.66, P.IVA 08554671001, per l'importo di € 60.800,00, Iva esclusa, per il servizio, oltre € 250,00, Iva esclusa, per oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, per un totale di € 61.050,00, Iva esclusa.

La presente aggiudicazione, in conformità a quanto prescritto dall'art.32 comma 7 del D. Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., è efficace in quanto l'accertamento del possesso dei requisiti in capo alla Società aggiudicataria ha avuto esito positivo.

Il contratto con l'aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dalla piattaforma telematica di e-procurement attiva sul portale "acquistinrete", sezione MEPA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Disciplinare di gara, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto o di modificare lo stesso in caso di trasferimento in altra sede, riduzione o soppressione degli uffici presso cui viene espletato il servizio e in ogni caso in cui dovesse venir meno, per legittime circostanze, la necessità del servizio stesso.

~~E~~ autorizzata l'attivazione delle prestazioni contrattuali in via anticipata, ovvero prima della sottoscrizione del contratto, qualora sia necessario per garantire la puntuale continuità del servizio.

L'esito dell'aggiudicazione sarà comunicato secondo le modalità di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo del contratto è pari a € 60.800,00, Iva esclusa, oltre ad € 250,00, Iva esclusa, per oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 74.481,00, Iva inclusa, così ripartito:

€ 60.800,00 per il servizio
€ 250,00 oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso
€ 13.431,00 per l'Iva al 22%

La spesa sarà imputata sugli idonei capitoli dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2023, e verrà impegnata con successivo ed apposito provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*